



ISTITUTO COMPRENSIVO di Ronco all'Adige

Via Vittorio Veneto 19 – Tel. 0456615376 – Fax. 0456616140

e-mail vric816001@istruzione.it – Sito: www.ic-ronco.gov.it



STATUTO delle STUDENTESSE e degli STUDENTI

(D.P.R. n. 249 del 24/06/98 integrato da D.P.R. 235 del 21/11/2007)

Delibera Collegio dei Docenti n° 8 del 10 Gennaio 2018

Delibera Consiglio di Istituto n° 41 del 8 Febbraio 2018

Norme di Attuazione

PATTO EDUCATIVO di CORRESPONSABILITÀ

TITOLO I^A

Art. 1 Patto Educativo di Corresponsabilità

L'**Istruzione**, la **Formazione** e l'**Educazione** dei **Minori** richiede l'impegno corresponsabile di tutti i soggetti coinvolti: la **Scuola**, la **Famiglia**, gli **Alunni**.

Per favorire l'**integrazione** degli **intervenuti** e l'**assunzione di responsabilità** viene predisposto il presente Patto Educativo di Corresponsabilità che impegna la **Scuola**, la **Famiglia**, ed in modo crescente e proporzionato all'età, anche l'**Alunno**.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità si fonda sul riconoscimento e sull' esercizio attivo e consapevole di Diritti e di Doveri.

DIRITTI e DOVERI dello STUDENTE

Art. 2 Lo Studente ha Diritto

- ad essere ascoltato;
- ad essere rispettato in quanto persona;
- ad una formazione umana e culturale di qualità che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno
- alla continuità della formazione;
- alla valorizzazione delle positive inclinazioni personali e al recupero / superamento di situazioni di svantaggio;
- alla formulazione, *tramite la Famiglia*, di richieste formative specifiche;
- alla riservatezza e correttezza nel trattamento dei dati personali e sensibili;
- ad essere informato sulle norme che regolano la vita scolastica;
- alla partecipazione attiva e responsabile, con i conseguenti doveri;
- alla valutazione trasparente, tempestiva e individualizzata, volta ad attivare un processo di autovalutazione e d'impegno;
- alla scelta di attività integrative e aggiuntive;
- al rispetto della identità personale, culturale e religiosa;
- all'espressione della propria opinione nel rispetto di quella altrui.

Art. 3 Lo Studente ha il Dovere di

- frequentare regolarmente le lezioni e assolvere assiduamente gli impegni;
- assentarsi solo per gravi motivi e al rientro a scuola giustificare l'assenza con le modalità previste;
- essere puntuale a scuola;
- indossare un abbigliamento rispettoso dell'Istituzione;
- tenere in ordine il materiale didattico e portare a scuola solo quello occorrente per le lezioni;
- tenere nello zaino il cellulare spento e non usarlo durante l'intera permanenza a scuola, pause ricreative comprese;
- tenere nei confronti del Capo di Istituto, dei docenti, del personale tutto e dei compagni comportamenti corretti ispirati a principi di convivenza civile ed alle indicazioni del Regolamento della Scuola;
- usare un linguaggio corretto, evitando ogni aggressività e parole offensive;
- rispettare e far rispettare i beni degli altri, il patrimonio della scuola e l'ambiente dove studia;
- risarcire i danni, anche involontari, causati alle persona, agli arredi ed alle attrezzature della scuola o fuori della scuola in occasione di uscite e visite didattiche;
- utilizzare le attrezzature della scuola, anche al di fuori delle ore curricolari secondo procedure prescritte e le norme di sicurezza;
- rispettare le regole della vita scolastica indicate nel Regolamento della Scuola;
- rispettare le norme di sicurezza.

Art. 4 Gli impegni della SCUOLA

La Scuola, con tutto il Personale, si impegna a porre in essere le condizioni Organizzative, Relazionali ed Educative per assicurare l'effettivo esercizio dei Diritti e dei Doveri indicati nei precedenti articoli 2 e 3.

In particolare gli Insegnanti si impegnano a

- rispettare i diritti fondamentali dell'allievo praticando i valori della "Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia" e della Costituzione Italiana;
- evitare ogni forma di discriminazione per razza, sesso, credo politico e religioso, provenienza familiare, condizioni sociali e culturali, infermità;
- adoperarsi per valorizzare le differenze;
- favorire lo sviluppo integrale ed armonico della personalità dell'allievo, promuovere la sua autostima, adoperarsi perché raggiunga significativi traguardi di sviluppo in ordine all'identità, all'autonomia ed alle competenze;
- cogliere e valorizzare le potenzialità dell'allievo e favorire le capacità creative ed ideative.
- contribuire alla socializzazione ed integrazione di ogni singolo alunno nel gruppo-classe e nella collettività;
- valutare con obiettività ed imparzialità le conoscenze e le competenze acquisite da ciascun allievo **in base agli standard concordati**, prescindendo da qualsiasi condizionamento di tipo psicologico, ambientale, sociale ed economico;
- utilizzare i dati della valutazione per adeguare il percorso didattico;
- curare il recupero degli alunni con difficoltà e la valorizzazione dei più dotati;
- progettare e coordinare l'azione educativa, con i colleghi di classe;
- sviluppare il collegamento disciplinare ed interdisciplinare;
- creare nella scuola un clima collaborativo, impegnato ed accogliente;
- collaborare con i genitori sul piano educativo, impegnandosi a favorire una varietà di comunicazioni formali ed informali al fine di sviluppare un clima costruttivo fra famiglia e scuola;
- esporre chiaramente ai genitori gli obiettivi educativi e culturali, rendendoli partecipi, favorendo il confronto e considerando con attenzione e ascolto i problemi che vengono presentati.

Art. 5 Gli impegni dei GENITORI

I Genitori hanno il Diritto di

- veder riconosciuto il loro ruolo primario nell'educazione dei loro figli;
- accedere a tutte le informazioni che riguardano i loro figli presso le istituzioni educative;
- essere consultati attivamente riguardo alle scelte educative, culturali ed organizzative messe in atto dalla Scuola.

I Genitori hanno il Dovere di

- educare i loro figli al senso di responsabilità e rispetto degli altri, per costruire una comunità scolastica sempre più accogliente;
- educare i loro figli in modo responsabile e di non trascurarli;
- fornire alla scuola dei loro figli tutte le informazioni utili a conseguire gli obiettivi educativi per la piena realizzazione di ogni persona;
- educare i loro figli al rispetto ed all'accettazione degli altri e delle loro convinzioni,
- dedicare tempo e impegno personale ai loro figli ed alla loro scuola contribuendo con essa nel compito di conseguire gli obiettivi educativi;
- ascoltare le indicazioni della Scuola al fine di ottenere maggiori informazioni circa il Processo di Formazione di Personalità del Ragazzo;
- prendere atto degli aspetti organizzativi della Scuola e delle decisioni conseguenti, prese secondo Criteri Istituzionali, senza pretendere che le richieste, presentate per iscritto, debbano essere "esaudite" perché presentate;
- prendere atto che l'Istituto ha più opportunità organizzative di Classe ed allo stesso spetta il compito di "assegnare", attraverso gli Organi competenti, gli Alunni al Gruppo di Ragazzi seguendo criteri approvati dagli Organi Collegiali. I genitori possono "indicare" bisogni, ma non determinare la scelta.

TITOLO II[^]: SANZIONI

Art. 6 Principi Generali

La Scuola favorisce la costruzione di una **Cittadinanza Attiva negli Alunni utilizzando modalità educative e preventive.**

Il **Provvedimento Disciplinare costituisce uno strumento subordinato e sussidiario** e, quando è utilizzato, deve avere **Finalità Educative**, cioè tendere a rafforzare il senso di **Responsabilità Personale** e a ripristinare **rapporti corretti all'interno della Comunità Scolastica.**

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni senza essere stato invitato prima ad esporre le proprie ragioni.

La Responsabilità Disciplinare è Personale.

Nessuna azione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla Valutazione del Profitto.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare, e ispirate al **principio di "riparazione del danno"**.

Le sanzioni tengono conto della situazione personale dello Studente/ssa e del Contesto Familiare.

Allo/a Studente/ssa è sempre offerta la possibilità di **convertire le Sanzioni in Attività in favore della Comunità Scolastica.**

Nel Regolamento di Istituto, al Capo 5 lettera b, si indica l'applicazione del Patto anche agli Alunni della Scuola Primaria con adattamenti e flessibilità in rapporto all'età.

Le infrazioni commesse durante l'Esame saranno valutate dalla Commissione d'Esame.

La gravità dell'Infrazione e la **Determinazione della Sanzione** da applicare sono stabilite in base ai seguenti **aspetti / criteri:**

- a) rilevanza della regola e dell'obbligo violato;*
- b) intenzionalità del comportamento o grado di negligenza;*
- c) entità del danno o del disservizio procurato;*
- d) ripetizione delle violazioni e delle sanzioni in precedenza applicate;*
- e) età del ragazzo (per la Scuola Primaria).*

Le Comunicazioni e gli Atti relativi a Provvedimenti Disciplinari sono assunti nel **Protocollo Riservato** e trattati nel rispetto della normativa di tutela dei dati personali.

Art. 7 Settori Comportamentali

Ai fini del presente **Regolamento Attuativo** sono individuati i seguenti **4 Settori** dove collocare i **Comportamenti Sanzionabili**:

- **Comportamenti contro le Regole della Vita Scolastica;**
- **Comportamenti contro la Persona;**
- **Comportamenti contro la Sicurezza e la Privacy** (*utilizzo inadeguato degli strumenti informatici che potrebbero comportare in ultima istanza denunce penali e/o multe*);
- **Comportamenti contro le Regole della Convivenza e del Patrimonio.**

Art. 8 I Comportamenti Sanzionabili

Comportamenti contro le Regole della Vita Scolastica

- ✓ Abbigliamento non adeguato all'ambiente scolastico ed educativo;
- ✓ Mancata giustificazione di assenza;
- ✓ Ritardi ripetuti, anche nei rientri da intervalli, pause mensa, o altro;
- ✓ Introduzione e uso di oggetti e materiali non pertinenti l'attività scolastica;
- ✓ Uso del Cellulare;
- ✓ Omissione ripetuta dei doveri scolastici o ripetuti richiami per: *compiti non eseguiti, materiali dimenticati, dimenticanza del Libretto Personale, Note sul Registro di Classe (art. 3) ;*
- ✓ Reiterato disturbo al regolare svolgimento delle Lezioni;
- ✓ Firme non autentiche sul Libretto Personale e/o Verifiche;
- ✓ Fumo in ambito scolastico;
- ✓ Utilizzo di Giochi personali, o di altro, durante le Attività Didattiche;
- ✓ Comunicazioni "improprie" tra Alunni: *bigliettini – sms – codici gestuali*;
- ✓ Interrompere – disturbare, senza motivazione, il Lavoro del Docente o Altri;
- ✓ Lasciare la Scuola senza Autorizzazione dell'Istituto;
- ✓ Uscire dall'Aula senza autorizzazione del Docente;
- ✓ Essere assente dall'Aula durante le Lezioni senza motivo;

Comportamenti contro le Persone

- Offese ai Compagni, Insegnanti e Personale della Scuola o Altri;
- Comportamenti non improntati al "rispetto del Diritto alla Formazione - Istruzione degli Altri": *in classe, mensa, corridoi, giardino, escursioni...*;
- Provocare lesioni fisiche con il proprio corpo e/o strumenti di uso scolastico e non;
- Provocare risse, venire alle mani, attentare all'incolumità fisica altrui;

- Realizzare Giochi con l'intenzione di creare condizioni di aggressività, aggressione, violenza nei confronti di Compagni;
- Organizzare giochi non autorizzati in luoghi e con strumenti non idonei;
- Insultare e offendere il decoro personale di Compagni, Adulti che lavorano nella Scuola;
- Offendere le diverse Etnie, Religioni e Culture con Parole ed Azioni;
- Praticare il turpiloquio.

Comportamenti contro la Sicurezza e la Privacy

1. Introduzione nella Scuola di materiali pericolosi, corpi contundenti, strumenti da taglio, da scoppio...;
2. Assumere comportamenti, realizzare azioni pericolose per Sé e per gli Altri: corse – lotte – giochi realizzati in luoghi non idonei;
3. Assumere comportamenti che disturbano la Convivenza, non rispettano il Luogo o siano provocatori: Grida – Urla – Parolacce – minacce...;
4. Danneggiare gli Strumenti che vanno utilizzati in caso di situazioni di Pericolo come Incendio / Terremoto;
5. Compiere atti Vandalici contro le Strutture e/o le Attrezzature scolastiche;
6. Procurare gravi danni alle Strutture ed alle Attrezzature Scolastiche;
7. Procurare “piccoli danni” alle Strutture ed all’Ambiente Scolastico;
8. Sporcare i Luoghi/Strutture Scolastici/e: *muri, banchi, sedie, porte, suppellettili delle Aule, dei Corridoi, degli Spogliatoi, dei Bagni e delle Aule Laboratorio*;
9. Rompere e/o procurare danni agli Strumenti Informatici presenti in Aula e/o nel Laboratorio;
10. Uso di telefonini cellulari e altri dispositivi elettronici nella Scuola;
11. Uso della Rete Internet e/o Social Network in modo inadeguato: nei confronti di Compagni/e o Personale della Scuola o Altre Persone;
12. Arrecare danno a persone anche per l'utilizzo, inadeguato e oltraggioso, dei dispositivi multimediali in uso a Scuola e/o Personali.

Comportamenti contro le Regole della Convivenza e del Patrimonio

- ✓ Non rispettare l’Ambiente utilizzando in maniera non adeguata la Raccolta Differenziata in Classe, in Mensa, nei Corridoi ed in Cortile: *abbandonare carta, brik, plastiche di merendine, lattine, bottiglie...*;
- ✓ Tenere nel “sottobanco” materiale improprio e/o soggetto a “rischio generico - salute”: *carte, libri, quaderni, fazzoletti usati e non, immondizia...*;
- ✓ Atteggiamenti violenti, aggressivi, anche solo verbali, realizzati come Singolo e/o Gruppo;
- ✓ Atteggiamenti di “prevaricazione, intimidazione, ricatto”, anche solo verbale, realizzati come Singolo e/o Gruppo nei confronti di un Singolo e/o Gruppo di Alunni – Adulti;
- ✓ Offese alla Morale, al Gruppo o Cultura di Appartenenza;

- ✓ Reati di danneggiamenti, furti di oggetti o valori personali, rivolti ai Compagni, Adulti o Istituzione;
- ✓ Mancato rispetto di Regolamenti specifici riguardanti l'uso degli spazi scolastici, l'esodo, l'uso di mezzi e servizi di sicurezza, ecc.;
- ✓ Comportamenti che possono generare situazioni di grave pericolo per sé, per gli altri e per le strutture.

Art. 9 Le Tipologie delle Sanzioni Educative: GLOSSARIO

Ai fini del presente **Regolamento Attuativo** sono individuate, in ordine di gravità, le seguenti Sanzioni, specificate di seguito al Titolo III, art. 9-10-11:

FASE 1[^]: Ammonimento Verbale (o richiamo); [art. 9.1]

FASE 2[^]: Ammonimento Scritto (o nota); [art. 9.2]

- *sul quaderno firmato dal Docente;*
- *sul Libretto Personale e sul Registro (di Classe e/o di Modulo e/o dell'Insegnante);*
- **Lettera di Ammonizione Scritta** firmata dal Docente, dal Dirigente Scolastico e inserita nel Fascicolo Personale dello Studente; [art. 9.3]

FASE 3[^]: Avviso Scritto ai Genitori con Convocazione; [art. 9.3]

1° Tipo di ALLONTANAMENTO – SOSPENSIONE

FASE 4[^]: Allontanamento (o sospensione) dalla classe con obbligo di permanenza a scuola fino al termine della lezione; [art. 9.4]

FASE 5[^]: Allontanamento (o sospensione) dalle Attività di: *Laboratorio – Gite – Uscite – Pause Ricreative – Attività ExtraCurricolari;* [art. 9.4]

2[^] Tipo di ALLONTANAMENTO – SOSPENSIONE

FASE 6[^]: Allontanamento (o Sospensione) totale o parziale dalle Lezioni per un periodo non superiore ai 3 giorni; [art. 9.5]

FASE 7[^]: Allontanamento (o Sospensione) dalla Scuola fino ad un massimo di 10 giorni; [art. 9.5]

FASE 8[^]: Allontanamento (o Sospensione) dalla Scuola **fino a e/o** per più di 15 giorni, fino alla fine delle Lezioni, esclusione dallo Scrutinio Finale, non ammissione all'Esame di Stato; [art. 9.6]

RIPARAZIONE – RISARCIMENTO [artt. 10/11]

Le **Sanzioni**, dalla Fase 2[^] alla 5[^], tranne quelle di Allontanamento - Sospensione 2° Tipo, sono convertibili in / con: **RIPARAZIONE – RISARCIMENTO**

FASE 9[^]: Riparazione/Risarcimento del danno fisico e/o morale rispettivamente a Cose e a Persone; [art. 10]

CONVERSIONE della SANZIONE [art. 11]:

- **trasformare il Tempo Libero** - pause ricreative – uscite – gite – attività extracurricolari - **in Attività di Studio;**
- **esecuzione di Attività a favore della Scuola.**

Nelle seguenti Tabelle sono descritti: **Comportamenti, Sanzioni, Organo Disciplinante.**

FASE 1: RICHIAMO VERBALE/AMMONIMENTO VERBALE

| 1. RICHIAMO VERBALE / AMMONIMENTO VERBALE | | | |
|---|------------------|---|----------------------|
| CASISTICA | F A S E | SANZIONE | ORGANO COMPETENTE |
| <ul style="list-style-type: none"> ➤ Abbigliamento non adeguato all'ambiente educativo - scolastico. ➤ Mancata giustificazione di assenza. ➤ Ritardo alle lezioni, nei rientri da intervalli, pause mensa, o altro. ➤ Offese ai compagni, insegnanti e personale della scuola o altri e comportamenti non improntati ad una convivenza civile in ogni ambito scolastico (in classe, mensa, escursioni...). ➤ Mancato rispetto di regolamenti specifici riguardanti l'uso degli spazi scolastici, l'esodo, ingresso ed uscita dai locali scolastici, il pre-scuola e l'inter-scuola, pausa ricreativa, l'uso di mezzi e servizi di sicurezza, ecc. ➤ Omissione dei doveri scolastici (compiti non eseguiti, materiali dimenticati, dimenticanza del libretto personale, firme su avvisi, comunicazioni ...) ➤ Disturbo al regolare svolgimento delle lezioni. ➤ Realizzazione di giochi violenti; corse, giochi con il pallone non organizzati in spazi idonei. ➤ Utilizzo di giochi personali o di altri durante le attività didattiche. | 1 | <p style="text-align: center;">Richiamo Verbale</p> <p style="text-align: center;">Ritiro del materiale non idoneo</p> <p style="text-align: center;">Restituzione del materiale ritirato ai Genitori</p> | Docenti |

FASE 2: AMMONIMENTO SCRITTO

| 2. AMMONIMENTO SCRITTO | | | |
|---|------------------|---|---|
| CASISTICA | F A S E | SANZIONE | ORGANO COMPETENTE |
| <ul style="list-style-type: none"> ❖ Reiterazione dei casi precedenti ❖ Introduzione nella scuola di materiali pericolosi, corpi contundenti, o strumenti da taglio, o da scoppio (petardi ...); ❖ Uso di telefonini cellulari e altri dispositivi elettronici nella scuola (Es. <i>smartwatch...</i>); ❖ Offese ai compagni, insegnante, personale della scuola o altri e comportamenti non improntati ad una convivenza civile in ogni ambito scolastico (classe, mensa, laboratori, palestra, corridoi, bagni, cortile, pullman, escursioni ...); ❖ Offese alla morale, al gruppo o cultura di appartenenza, alle religioni. ❖ Ritardi ripetuti (max 5) anche nei rientri da intervalli, pause mense o altro. ❖ Introduzione ed uso di oggetti e materiali non pertinenti all'attività scolastica. ❖ Uso improprio di comunicazione con il cellulare. ❖ Firme non autentiche. | 2 | <p style="text-align: center;">Ammonimento scritto sul quaderno/diario (Scuola Primaria)</p> <p style="text-align: center;">Ammonimento scritto sul Libretto Personale + Registro</p> <p style="text-align: center;">Ritiro del materiale non idoneo</p> <p style="text-align: center;">Restituzione del materiale ritirato ai genitori</p> | <p>Docenti</p> <p>In casi particolarmente gravi il Dirigente Scolastico</p> |

FASE 4: ALLONTANAMENTO dalla CLASSE

| 4. ALLONTANAMENTO DALLA CLASSE | | | |
|---|------------------|--|---|
| CASISTICA | F A S E | SANZIONE | ORGANO COMPETENTE |
| <ul style="list-style-type: none"> ➤ Offese ai compagni, all'insegnante e comportamenti non improntati ad una convivenza civile. ➤ Comportamenti che possono generare situazioni di grave pericolo per sé, per gli altri, e per le strutture. | 4 | <p>Possibilità di allontanare l'alunno dalla classe sino al termine della lezione.</p> <p>È applicabile quando il comportamento dello studente disturba od ostacoli gravemente l'andamento delle attività didattiche. La vigilanza sull'alunno verrà garantita dal personale non docente o da un insegnante a disposizione.</p> <p>Questa, salvo casi gravissimi, è la massima sanzione per il settore della Scuola Primaria</p> | <p>Docenti</p> <p>Coordinatori di Classe</p> |

FASE 6: ALLONTANAMENTO TOTALE O PARZIALE DALLE LEZIONI (non superiore ai 3 giorni)

| 4.1 ALLONTANAMENTO TOTALE O PARZIALE DALLE LEZIONI (non superiore ai 3 giorni) | | | |
|---|------------------|---|--|
| CASISTICA | F A S E | SANZIONE | ORGANO COMPETENTE |
| <ul style="list-style-type: none"> ➤ È applicabile in caso di infrazioni gravi. ➤ Atteggiamenti violenti, offensivi o aggressivi, anche verbali nei confronti dei compagni o degli adulti che operano nella scuola (anche in rete). ➤ Episodi di prevaricazione singoli o di gruppo. (cyberbullismo) ➤ Reati di danneggiamenti, furti ai danni di compagni, insegnanti, ATA o Istituzione. ➤ Offesa alla morale, gruppo o cultura di appartenenza, alle religioni. (anche in rete). ➤ Comportamenti che possono generare situazioni di grave pericolo per sé, per gli altri e per le strutture. (anche in rete – Legge n° 71 del 2017 art. n° 5). | 6 | <p>Allontanamento totale o parziale dalle lezioni per un periodo non superiore a 3 giorni.</p> <p>Comporta l'obbligo di frequenza per lo svolgimento di attività di studio individuale e a favore della comunità scolastica e può prevedere anche l'esclusione dalle visite guidate e dai viaggi d'istruzione purché programmati entro trenta giorni dalla data dell'avvenuta infrazione. La sospensione dalle lezioni non esime lo studente dall'esecuzione dei compiti a casa.</p> | <p>Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio di Classe o Interclasse</p> <p>Commissione di Garanzia</p> |

FASE 7: ALLONTANAMENTO TOTALE O PARZIALE DALLE LEZIONI (fino a 10 giorni)

| 4.2 ALLONTANAMENTO TOTALE O PARZIALE DALLE LEZIONI (fino a 10 giorni) | | | |
|---|------------------|---|--|
| CASISTICA | F A S E | SANZIONE | ORGANO COMPETENTE |
| <u>Reiterazione dei casi precedenti</u> | 7 | <p>Allontanamento totale dalle lezioni per un periodo fino a 10 giorni.</p> <p>Il numero dei giorni di allontanamento devono essere proporzionati alla gravità del fatto. L'allontanamento da scuola non esime lo studente dall'esecuzione dei compiti a casa. In sede di applicazione si devono prevedere appositi incontri tra l'alunno, i genitori e il Direttore dell'Istituto o un Docente appositamente incaricato, per preparare il rientro nella Comunità Scolastica</p> | <p>Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio di Classe o Interclasse</p> <p>Commissione di Garanzia</p> |

FASE 8: ALLONTANAMENTO TOTALE O PARZIALE DALLE LEZIONI (per più di 15 giorni)

| 4.3 ALLONTANAMENTO TOTALE O PARZIALE DALLE LEZIONI (per più di 15 giorni) | | | |
|--|----------------------------|--|---|
| CASISTICA | F A S E | SANZIONE | ORGANO COMPETENTE |
| <p>Allontanamento dello Studente dalla Comunità Scolastica che è commisurato al permanere della situazione di pericolo. In questo caso dovranno essere interessati i Servizi Sociali territoriali e, se necessario, l'autorità Giudiziaria. Nei casi in cui l'Autorità Giudiziaria, i Servizi Sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla Famiglia sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola. Il D.S. informa il Collegio dei Docenti ed il Consiglio di Istituto delle decisioni prese.</p> <p>La sospensione dalle Lezioni e l'allontanamento da Scuola sono applicabili alla sola Scuola Secondaria di 1° grado. Le Sanzioni che comportino l'allontanamento superiore a 15 (quindici) giorni, l'esclusione dallo Scrutinio Finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del Corso di Studi sono adottate dal Consiglio di Istituto.</p> | 8 | <p>Allontanamento dalla scuola per più di 15 giorni, fino alla fine delle lezioni, esclusione dallo scrutinio finale, non ammissione all'Esame di Stato</p> | <p style="text-align: center;">Dirigente Scolastico</p> <p style="text-align: center;">Consiglio di Classe o Interclasse</p> <p style="text-align: center;">Commissione di Garanzia</p> <p style="text-align: center;">Consiglio d'Istituto</p> |

FASE 9: DANNI RECATI ALLE STRUTTURE E/O ALLE PERSONE

| DANNI RECATI ALLE STRUTTURE E/O ALLE PERSONE | | | |
|---|------|---|---|
| CASISTICA | FASE | SANZIONE | ORGANO COMPETENTE |
| <p>➤ È applicabile per infrazioni relative alla correttezza di comportamento o per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - danni volontari arrecati ai beni pubblici e/o privati - danni volontari arrecati a persone anche per l'utilizzo inadeguato e oltraggioso dei dispositivi multimediali | 9 | <p>Utilizzo dei periodi di interscuola per riparare i danni causati dall'alunno stesso alla Scuola</p> <p>L'applicazione è possibile solo nel caso che l'esecuzione non comporti pericolo per lo studente. Per danni tra Studenti, non coperti da Assicurazione, l'Istituto suggerisce con comunicazione scritta di trovare un Accordo tra le Famiglie delle Studentesse e degli Studenti interessati.</p> <p>E' contemplata anche la possibilità di una denuncia privata, da parte della persona a cui è stato arrecato il danno, alle autorità competenti</p> | <p>Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio di Classe o Interclasse</p> <p>Commissione di Garanzia</p> <p>Consiglio d'Istituto</p> |

TITOLO III^A

SOGGETTI e PROCEDURE dell'AZIONE SANZIONATORIA

Art. 10 Procedure per l'applicazione delle Sanzioni

1 Ammonimento Verbale (o Richiamo)

E' inflitto dall'Insegnante in occasione del verificarsi del comportamento scorretto (comportamento che va oltre la soglia di tollerabilità) con annotazione sul Registro Personale dell'Insegnante.

2 Ammonimento Scritto (o nota)

- a. sul libretto
- b. sul Registro di Classe

E' inflitto dall'Insegnante che ha rilevato la mancanza; l'Ammonimento sul Libretto va controfirmato dai genitori o da chi ne fa loro le veci.

3 Avviso Scritto ai Genitori ed eventuale loro Convocazione

E' proposto dall'Insegnante Coordinatore di Classe al Dirigente Scolastico dopo reiterazioni di mancanze e consiste nella Comunicazione alla Famiglia della situazione disciplinare con invito alla collaborazione educativa; la proposta può contenere la Convocazione di Colloquio con lo stesso Insegnante o con il Dirigente Scolastico.

4. Allontanamento (o Sospensione) dalla Classe con Obbligo di permanenza a Scuola.

Tale sanzione può prevedere:

- a) allontanamento dalla Lezione in corso o dalla Ricreazione
- b) allontanamento dalla Classe fino ad un massimo di tre giorni o da attività pomeridiane per un massimo di durata di due mesi, da attività integrative (gite, manifestazioni sportive,...)

La **Sanzione a)** è inflitta dall'insegnante che rilevato la mancanza e va annotata nel registro di classe; in tal caso all'alunno va assicurata la sorveglianza adeguata.

La **Sanzione b)** è proposta in forma scritta al Dirigente Scolastico dall'insegnante che ha rilevato la mancanza dopo aver accertato accuratamente lo svolgimento dei fatti (e cioè dopo aver ascoltato l'alunno indiziato dell'infrazione e altri testimoni).

Il Dirigente Scolastico sentito il Coordinatore di Classe procede alla irrogazione della Sanzione.

L'alunno in tal caso è impegnato in Attività di Studio con Compiti ed Attività predisposti dai Docenti di Classe.

L'atto formale di irrogazione contenente l'Infrazione e la Sanzione sarà comunicato con anticipo di 3 giorni alla Famiglia rispetto all'applicazione della Sanzione.

La Sanzione diventa immediatamente esecutiva in casi eccezionali ; in tal caso la Famiglia potrà essere informata con convocazione o, nell'impossibilità, con mezzo telefonico.

5. Allontanamento (o Sospensione) dalla scuola per UNO / TRE / CINQUE / SETTE, secondo la gravità del Fatto, fino ad un massimo di DIECI giorni.

E' irrogata dal Dirigente Scolastico a conclusione di un processo che prevede le seguenti azioni:

- a) uno o più docenti segnalano, in forma scritta, al Dirigente Scolastico il comportamento sanzionabile dell'alunno o degli alunni;
 - b) il Dirigente Scolastico conduce in tempi brevi una istruttoria intesa ad accertare i fatti, ascoltando in ogni caso l'alunno o gli alunni incolpati, privatamente od anche in contraddittorio tra loro e con eventuali testimoni;
 - c) il Dirigente Scolastico conclude l'istruttoria con: l'archiviazione del caso, l'irrogazione di una sanzione di propria competenza, ovvero con il deferimento del caso al consiglio di classe con la proposta di sospensione dalla scuola;
- ✓ Quando il fatto è stato commesso in concorso tra alunni appartenenti a più classi, i Consigli di Classe competenti procedono unificati.
 - ✓ Il Consiglio di Classe, nella sola componente docenti, è convocato entro 3 giorni per esaminare i fatti e le giustificazioni dello studente e deliberare la sanzione.
 - ✓ La delibera dovrà contenere in sintesi lo svolgimento dei fatti, le infrazioni rilevate, la sanzione applicata, l'indicazione di un docente "mediatore" incaricato di curare la comunicazione con la famiglia, l'organizzazione delle attività scolastiche, da svolgere nel periodo di sospensione.
 - ✓ Nei casi di comportamenti gravi e socialmente pericolosi la sanzione è immediatamente applicata con convocazione immediata dei genitori.
 - ✓ Negli altri casi la sanzione diventa operativa dopo 10 giorni in assenza di ricorso da parte della famiglia al Comitato di Garanzia.

6. Allontanamento (o Sospensione) dalla Scuola fino a QUINDICI giorni o per più di 15 QUINDICI, esclusione dallo scrutinio finale, non ammissione all'Esame di Stato.

Tali sanzioni sono applicabili nei casi di commissione di reati o comportamenti pericolosi per l'incolumità delle persone, recidiva o per atti di violenza grave. La sanzione è irrogata dal Dirigente Scolastico a seguito della Delibera del Consiglio di Istituto.

La delibera dovrà contenere in sintesi lo svolgimento dei fatti, le infrazioni rilevate, la sanzione applicata, l'indicazione di un docente "mediatore" incaricato di curare la comunicazione con la famiglia e con i servizi scolastici, l'organizzazione delle attività scolastiche, da svolgere nel periodo di sospensione, il rientro dell'alunno dopo la sospensione.

La proposta della sanzione è formulata dal Consiglio di Classe con una procedura analoga a quella indicata nelle lettere a, b e c del precedente punto 5.

Il Dirigente Scolastico trasmette una sintetica relazione sui fatti accaduti alla famiglia.

Il Consiglio di Istituto è convocato entro 10 giorni per esaminare e deliberare in merito.

A tal fine il Consiglio acquisisce tutti gli atti, ascolta i genitori dell'alunno incolpato ed eventuali testimoni, acquisisce memorie scritte formulate dai genitori.

La Sanzione deliberata diventa esecutiva dopo i termini di presentazione di ricorso (15 giorni dalla comunicazione alla famiglia) o eventualmente dopo la decisione dell'Organo di Garanzia a seguito di Ricorso formulato dalla Famiglia o da quanti hanno interesse.

Art. 11 Risarcimento del danno fisico e morale in caso di danneggiamento volontario

Nel caso di atti vandalici, danneggiamento volontario di strutture, arredi, attrezzature scolastiche o effetti personali di compagni e del personale della scuola, o di danno morale verso gli stessi gli studenti responsabili sono tenuti al risarcimento dei danni arrecati o alla riparazione degli stessi.

Il risarcimento del danno costituisce un fattore di responsabilizzazione nei confronti degli alunni e delle famiglie.

Nel caso in cui non si riesca ad individuare l'autore o gli autori delle azioni dannose, saranno chiamati a risarcire tutti gli studenti della classe o del gruppo, allorché è rilevata una corresponsabilità del gruppo.

Chi accerta il danno deve tempestivamente segnalarlo per iscritto, mediante una relazione dettagliata, al Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico provvede a comunicare alla /e famiglia/e l'entità del danno che dovrà essere risarcito alla scuola tramite bollettino di conto corrente postale.

Relativamente ai danni morali, in caso di denuncia privata da parte della persona danneggiata, il risarcimento sarà definito dagli organi competenti.

Il risarcimento del danno potrà essere convertito, solo eccezionalmente, in azioni riparatorie dal Dirigente Scolastico.

Art. 12 Conversione della Sanzione

Le sanzioni del presente regolamento possono essere commutate in attività di collaborazione con il personale della scuola, riparazione dei danni, riordino e pulizia, abbellimento degli spazi scolastici;

La conversione può essere organizzata nei periodi di Interscuola e/o Extrascuola per attività a favore della Comunità Scolastica (*riordino della biblioteca o dei materiali scolastici, trascrizione di testi o documenti o altre attività similari*).

Il periodo di applicazione non può superare i cinque giorni consecutivi o più secondo accordi con la Famiglia.

La determinazione in merito è assunta da Dirigente Scolastico su proposta dell'Organo che ha inflitto la sanzione.

Art. 13 Riabilitazione

Trascorsi 4 mesi dalla applicazione di Sanzione Disciplinare, su proposta dell'Organo che ha irrogato la Sanzione, l'Alunno può ottenere la riabilitazione. Questa consiste nel formale riconoscimento, comunicato anche alla famiglia, che l'alunno ha tenuto un comportamento corretto e collaborativo, ponendo fine alle situazioni che avevano determinato la sanzione disciplinare.

TITOLO IV[^]

RICORSI E ORGANISMI DI GARANZIA

Art. 14 Ricorsi

Avverso a qualsiasi sanzione disciplinare è ammesso ricorso da parte dei genitori dell'alunno o dell'alunna entro 15 giorni dalla comunicazione

Il ricorso deve avere una forma scritta, deve essere rivolto all'**Organo di Garanzia** della scuola e deve essere presentato al Dirigente Scolastico che provvede ad assumerlo al registro del protocollo e a convocare l'Organo di Garanzia. L'Organo di Garanzia, presieduto dal Dirigente Scolastico, decide l'esito di ciascun ricorso entro 10 giorni dalla data del suo recepimento.

L'Organo di Garanzia non può decidere su alcun ricorso senza previa separata audizione dei Genitori dell'alunno e dell'autorità scolastica che ha irrogato la sanzione disciplinare.

Della decisione dell'Organo di Garanzia il Presidente è tenuto a dare comunicazione scritta entro cinque giorni dalla data della decisione ai genitori dell'alunno.

Art. 15 Organo di Garanzia

L' **Organo di Garanzia** è formato da: **due Membri Genitori** effettivi e da **2 membri Genitori supplenti** e da **due Docenti** membri effettivi e da **2 Docenti membri supplenti della Scuola**.

I membri dei Genitori sono eletti dai Genitori del Consiglio di Istituto ed i membri dei Docenti sono designati dal Collegio dei Docenti.

L'Organo di Garanzia dura in carica tre anni ed i membri che perdono il requisito di Genitore di Alunno della Scuola o di Docente decadono di diritto.

In caso di dimissioni o perdita di requisito si procede a surroghe con componenti supplenti; in caso di esaurimento dei nominativi si procede a nuova elezione o designazione.

Il **Dirigente Scolastico** procede alla nomina dei membri dell'**Organo di Garanzia**, designati dal Consiglio di Istituto, convoca la loro **prima riunione intesa all'elezione del Presidente ed alla nomina del Segretario**.

Art. 16 Funzionamento dell'Organo di Garanzia

Il **Dirigente Scolastico**, in qualità di **Presidente, dell'Organo di Garanzia**, riceve i ricorsi, convoca l'Organo, nomina il segretario, presiede le sedute.

Il **Segretario** redige i verbali e gli atti. L'organo è validamente riunito se debitamente convocato e se sono presenti almeno altri due membri oltre al Presidente. A parità di voti prevale il voto del Presidente.

Non è consentito ai membri dell'Organo di Garanzia di partecipare a procedure di ricorso che riguardi parente ovvero alunno del quale direttamente o in qualità di componente del Consiglio di Classe, si è proceduto ad irrogare la sanzione disciplinare oggetto di ricorso.

Art. 17 Pubblicizzazione e sottoscrizione del Patto di Corresponsabilità Educativa

E' assicurata una adeguata informazione e pubblicizzazione dei contenuti del presente Patto mediante:

- Illustrazione e consegna, durante riunioni, ai Genitori;
- inserimento nel sito dell'Istituto;
- presentazione alle famiglie all'atto dell'iscrizione;
- presentazione dei Docenti Coordinatori, relativamente al Progetto Accoglienza, agli Alunni di classe 1[^].

Per le Famiglie che hanno sottoscritto la precedente stesura del **Patto** si procede alla sua Pubblicazione nel Sito Istituzionale ed informativa scritta del cambiamento. Ai Genitori degli Alunni di Classe 1[^], nel corso della prima assemblea che avrà luogo entro 10/15 giorni dall'inizio delle lezioni di ciascun anno scolastico, sarà consegnata copia che andrà sottoscritta, per accettazione, dalle Parti.

Con l'atto di consegna e di accettazione, il Patto risulta sottoscritto tra le parti. La Scuola, la Famiglia e gli Alunni, si impegnano a darne piena attuazione.

Letto, approvato e sottoscritto:

La Scuola

La Famiglia

L'Alunno

.....

.....

.....